

**DalColle**

# la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

**DalColle**

MERCOLEDÌ 9 GENNAIO 2019 - NUMERO 2344 - ANNO 23 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

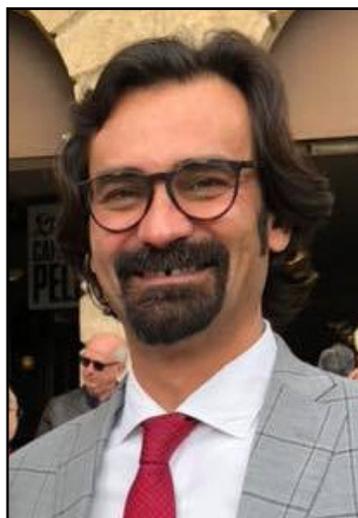
**CASE ATER DI VIA TUNISI****AL VIA LA RISTRUTTURAZIONE**

Sono dieci gli appartamenti del complesso Agec in via Tunisi che verranno ristrutturati a breve, con una riqualificazione completa anche dal punto di vista impiantistico. Si tratta di alloggi lasciati in pessime condizioni dagli ultimi inquilini e che, senza gli adeguati lavori, risulterebbero inagibili e non potrebbero essere assegnati. Non solo. Perché tutto il complesso di case popolari di via Tunisi, formato da 180 alloggi, sarà interessato da importanti lavori di manutenzione straordinaria, che miglioreranno in modo significativo la vivibilità degli stessi appartamenti. Nello specifico, i lavori di ristrutturazione nei dieci alloggi, che inizieranno nei prossimi giorni, sono finanziati dal Comune con una somma di 761 mila 176 euro, derivanti dal Fondo europeo di sviluppo regionale per gli anni 2014/2020. Di fatto, gli alloggi verranno completamente rifatti, viste anche le pessime condizioni in cui sono stati lasciati. Saranno sostituiti gli infissi e i serramenti, verrà posato un nuovo pavimento e saranno completamente adeguati gli impianti tecnologici, per un appartamento che diventerà non solo accogliente e confortevole ma anche in linea con le norme di sicurezza e di risparmio energetico. Parallelamente, saranno effettuati lavori straordinari su tutto il complesso, ovvero su quelle parti comuni in cui è possibile intervenire senza entrare nelle singole abitazioni. Saranno rifatte le coperture, la facciata esterna sarà dotata di un cappotto esterno per l'isolamento termico, i vecchi infissi saranno sostituiti con tapparelle nuove.

**BUFERA SUL CONCERTO IN ONORE DEL PATRIOTA ANTI-SOVIETICO CECOSLOVACCO****JAN PALACH, NUOVE POLEMICHE**

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA SCALZOTTO SPIEGA, SENZA TIMORE DI SMENTITA, CHE LA LOCANDINA CHE INNEGGIA ALL'EVENTO "NAZI-ROCK" È UNA BUFALA. ALLA SINISTRA PERÒ NON BASTA, E COSÌ BERTUCCO RIPARTE ALLA CARICA E I DEM LANCIANO BORDATE UN PO' A TUTTI**

Nessun concerto nazi-rock. Il presidente della Provincia **Manuel Scalzotto** risponde per le rime a chi lo accusa di aver patrocinato una serata dal "tenore nazifascista" in onore del cinquantesimo anniversario dalla morte di **Jan Palach**, patriota cecoslovacco simbolo della resistenza anti-sovietica. "La sua figura" dice Scalzotto "appartiene a tutti, è un simbolo di libertà". Il concerto si terrà il 19 gennaio alle 21, anche se il luogo dove si svolgerà non è ancora stato comunicato. Parteciperanno all'evento **Gabriele Marconi**, i "Topi Neri", "Hobbit", e la "Compagnia dell'Anello", tutti cantuatori e band, secondo la Sinistra, di estrema destra se non dichiaratamente fasciste, e dunque immeritevoli di ricevere l'appoggio della Provincia di Verona. "Sono sorpreso da questo clamore" afferma Scalzotto. "La richiesta di patrocinio ci è giunta da un'associazione culturale e l'abbiamo concesso ad un evento che ha lo scopo di raccogliere fondi per le popolazioni alluvionate. Poi" spiega Scalzotto "c'è chi ha fatto girare sui social una finta locandina con la scritta 'concerto nazi-rock', ma non è così, la serata è stata chiaramente strumentalizzata. Caso chiuso? Nemmeno per sogno, perché le spiegazioni non sono bastate al consigliere di Sinistra e Verona in Comune, **Michele Bertucco**, il quale è parti-

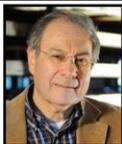
**Manuel Scalzotto e Michele Bertucco**

to nuovamente lancia in resta: "Come nel caso della festa alcolica e blasfema dell'Hellas, le associazioni che ricevono il patrocinio di Comune e Provincia spesso sono entità che esistono soltanto sulla carta. Talvolta condividono gli stessi recapiti e gli stessi indirizzi. Risultano iscritte solo nel registro provinciale delle associazioni ma sono totalmente sconosciute a quelli regionali delle associazioni di volontariato, dove si lavora veramente. Sono dunque quasi sempre veicoli con cui le frange dell'estrema destra camuffano di finalità sociali le loro iniziative propagandistiche. Se non fossero presentate da consiglieri comunali, come i soliti **Bacciga** o **Zelger**" ha tuonato Bertucco "non riceverebbe-

ro la benché minima considerazione in quanto totalmente prive di credenziali. Un caso simile è accaduto anche per Nomos patrocinata dalla Provincia: il concerto proposto è di chiaramente ispirato a valori di estrema destra incompatibili con i valori democratici. Questo meccanismo di premiare gli amici degli amici deve finire, basta patrocinare iniziative di nessuna valenza culturale". Anche i **consiglieri comunali del Pd** incalzano: "Scalzotto al pari di **Sborina** è succube dei consiglieri comunali di estrema destra che hanno contribuito alla sua elezione. Levarsi il prosciutto dagli occhi, però, è un atto di dignità e di onestà umana che sarebbe richiesto ad un politico".

**OK****Sandro Boscaini**

Masi ora parla cinese. Tra le più rinnovate cantine vinicole italiane, con l'inizio del 2019 ha inaugurato il profilo "WeChat Cina", raggiungendo così oltre un miliardo di utenti. Strategie e business in Estremo Oriente.

**KO****Pedemontana**

I primi chilometri della superstrada sono pronti ma non possono aprire perché manca un accordo tra i concessionari sui pedaggi. Il concessionario infatti deve preventivamente entrare a far parte di Aiscat.

**VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL**

## IL PRESIDENTE DI AMT REPLICA ALLE GUIDE TURISTICHE

# E BARINI ANDÒ ALL'ATTACCO DI IPPOGRIFO

*"Il danno economico non sussiste. Anzi, è l'esatto opposto: è un risparmio"*

"Ippogrifo non deve preoccuparsi: il danno economico non sussiste. Anzi è l'esatto opposto: è un risparmio. Prima di parlare o scrivere, bisognerebbe conoscere una semplice cosa: i fatti". **Francesco Barini**, presidente di Amt, risponde così alle dichiarazioni di "Ippogrifo". "Atv (e non Aptv) è la partecipata di Amt, e paga la stessa Amt per utilizzare questi spazi e parcheggiare gli autobus nel deposito di notte, visto che di notte il parcheggio è sempre vuoto. Aniché pagare un terzo soggetto, quindi, Atv paga Amt per il servizio. Ricordiamo, dice, che gli stalli del parcheggio Centro, terminal bus turistico, sono in tutto 48. Per la sosta si può contare sia sul parking Centro ma anche sul più ampio parcheggio dello Stadio". Per quanto riguarda questa polemica, Amt sottoli-

nea che sono 14 i posti occupati dagli autobus di Atv, tra l'altro solo durante la notte, quando il parcheggio è vuoto. "Nel mese di dicembre - continua Barini - siamo in alta stagione, a gennaio ritorniamo in bassa. Gli stalli per i bus turistici sono completi la notte... ma solo durante il festival lirico o eventi serali speciali, come i grandi concerti. Quindi in piena estate. In questo periodo infatti, data la nostra sensibilità per il settore, non sono più presenti i mezzi di Atv. La dimostrazione che non c'è stato alcun danno economico la danno le cifre, e su queste c'è poco da discutere, se la matematica non è ancora un'opinione. Il 3 gennaio sono stati serviti in totale 41 bus. Il 2 gennaio 71 (transiti per sosta di bus turistici). Il 31 dicembre il numero era alto, ben 102, mentre il 30 dicembre i bus turistici



*il presidente di Amt Francesco Barini*

serviti sono stati 74. Il 1° gennaio? Sono stati serviti 99 bus turistici: e dato che gli autobus Atv non circolavano, sono rimasti anche durante il giorno. Ma i bus turistici non hanno avuto disservizi. Non ravvediamo alcun tipo di disagio, se non per uno scarto di qualche minuto di attesa, dato che nonostante ci siano stati i mezzi di Atv sono

stati serviti ben 99 bus. D'estate siamo abituati a cifre ben più alte, che superano i 200 bus turistici al giorno. Ricordiamo a Ippogrifo che i bus turistici possono sostare anche al parcheggio dello Stadio, e che le operazioni di carico e scarico sono in ogni caso sempre fattibili nell'area protetta del Parcheggio Centro.

## NON C'È PACE PER LA VAL D'ILLASI

# SP10, "È UNO SCARICABARILE LEGA E DE BERTI TROVINO I SOLDI"

*Martelletto e Tosi: "L'assessora smentisce anche se stessa"*

"La risposta dell'assessore **De Berti** è sconcertante nella sostanza, visto che con queste poche righe di comunicato stampa - oltre a mettere una pietra tombale sulla nostra SP10 della Val d'Illasi - smentisce un po' tutti". Controreplicano così **Alberto Martelletto**, consigliere provinciale ed **Emanuele Tosi** segretario provinciale di Fare! in merito alla strada provinciale 10 della Val d'Illasi. "Smentisce in primis il presidente Zaia (Lega Nord, partito della De Berti)", dicono, "che il 20 dicembre scorso ha dichiarato "la Regione Veneto fa eccezione,

noi le opere le progettiamo e poi le costruiamo" riferendosi all'SP6, strada provinciale (sottolineiamo "provinciale") appena inaugurata. Quindi la "Strada Provinciale 6" viene realizzata dalla Regione mentre la "Strada Provinciale 10" non rientrerebbe più tra le opere da contribuire? Tutti i tratti dal lotto M-N-O sono stati realizzati con risorse regionali. Smentisce", aggiungono, "il DG di Veneto Strade Vernizzi, il quale il 21 Dicembre scorso ha dichiarato che la SP6 - nonostante sia una strada provinciale è costata 8,2 milioni ed è stata finanziata dalla

Regione Veneto. Smentisce se stessa, la quale da assessore Regionale - durante l'inaugurazione di una Strada Provinciale della quale, a suo dire, le Regione non dovrebbe avere competenze - dichiara testualmente "che la Regione Veneto finanzia il progetto definitivo della Statale 12". Ed ora, 15 giorni dopo, ci dice che "la Regione non spenderà un solo euro" per la Statale 12? Infine smentisce", concludono, "il DEF Regionale 2018-2020, approvato anche dalla De Berti". Per Martelletto e Tosi si tratta di uno scaricabarile inaccettabile La Lega



*Alberto Martelletto. Sotto Emanuele Tosi*



governa lo Stato, la Regione Veneto e la Provincia di Verona, quindi trovino le risorse e venga ultimata la nostra Strada Provinciale 10 al più presto.

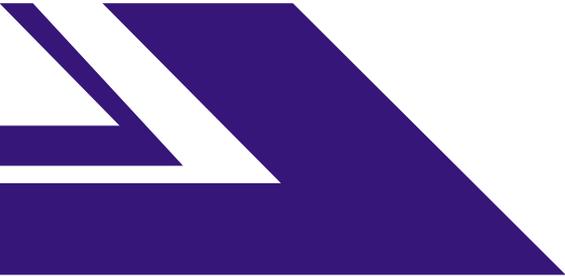
**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# Stazione di Servizio



# Al Risparmio



**VERONA** - Piazzale Porta Nuova,3  
Tel. 045 8032033

---

**VERONA** - Corso Milano, 108  
Tel. 045 578048

---

**VERONA** - Via Francesco Torbido, 25/a  
Tel. 045 8031736

---

**SAN GIOVANNI LUPATOTO** - Via Monte Pastello, 15/a  
Tel. 045 8751773

## IL BANDO VALORE TERRITORI DI FONDAZIONE

**CARIVERONA, 5 MILIONI PER 200 PROGETTI***Cinque vanno ai veronesi. Mazzucco: "Operata un'attenta selezione progettuale"*

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cariverona ha deliberato il sostegno a 15 delle reti progettuali costituite in risposta all'innovativo Bando Valore Territori costruito insieme ai nostri consulenti del Gruppo Clas su più fasi. Per la 2<sup>a</sup> Fase, avviata il 15 ottobre, sono stati selezionati 24 progetti, con un richiesto pari a 8,7 milioni di euro (1,7 volte il budget disponibile). Il Consiglio di Amministrazione, nel selezionare ora i 15 progetti assegnatari di importanti contributi in termini economici, ha tenuto nella dovuta considerazione la qualità progettuale nelle sue molteplici dimensioni ed anche la rappresentatività territoriale, decidendo inoltre di incrementare le disponibilità previste dal bando di ulteriori 300mila euro, portandolo complessivamente le risorse assegnate a 5,3 milioni di euro. Saranno oltre 200 gli enti e le istituzioni coinvolte nella fase realizzativa dei progetti selezionati. "Abbiamo stimolato ed ascoltato i nostri territori, la partecipazione è stata importante così come la selezione dei 139 progetti pervenuti. Ora il compito dei beneficiari è essere all'altezza delle aspettative sia nostre che delle rispettive comunità" ha commentato il presidente di Fondazione Cariverona **Alessandro Mazzucco**, aggiungendo poi come "Siamo molto soddisfatti del risultato in termini di capacità di costruire reti, basti pensare che i 15 progetti sostenuti vedono coinvolti nella fase realizzativa oltre 200 soggetti, tra enti ed istituzioni pubbliche, soggetti del privato sociale, imprese sociali ed aziende. Inoltre, voglio ricordare l'immenso patrimonio di conoscenza e relazione che si è creato tra i partecipanti al Bando Valore Territori, una semina che siamo convinti produrrà ricadute positive nel

*Il roadshow al Filarmonico. Sotto il presidente Mazzucco e il dg Marino*

tempo". Il direttore generale della Fondazione Cariverona **Giacomo Marino** ha sottolineato come "Compito della Fondazione sarà ora quello di monitorare attentamente l'andamento dei progetti e valutarne l'impatto, tema che è stato peraltro considerato significativamente anche nella fase di valutazione progettuale e che sarà occasione di crescita imprenditoriale per tutte le realtà coinvolte". Cinque sono i progetti veronesi: Associazione Sportiva Dilettantistica Canoa Club Verona (VR) e altri 16 soggetti con un contributo di € 100.000 per la realizzazione del progetto

"Progetto Adige via d'acqua". Comune di Sona (VR) e altri 40 soggetti con il contributo di € 450.000 per la realizzazione del progetto "TAG – Territorio Attivo Giovani". Cooperativa sociale Quid (VR) e altri 7 soggetti con il contributo di € 360.000 per la realizzazione del progetto "IMPACTA" Sperimentazione e disseminazione di un modello di inserimento lavorativo 3 in 1. Diocesi di Verona (VR) e altri 22 soggetti con il contributo di € 400.000 per la realizzazione del progetto "Verona Minor Hierusalem, una città da valorizzare insieme". Associazione Casa Shakespeare Impresa

Sociale Verona e altri 8 soggetti con il contributo di € 310.000 per la realizzazione del progetto "S.I.M. – Shakespeare Interactive Museum". Due progetti vanno a Mantova, due ad Ancona, due a Belluno e quattro a Vicenza. Fare rete, anche interterritoriale, trasversalmente ai diversi settori d'intervento e con un'attenzione particolare alla prospettiva di sostenibilità questi erano i principali input che avevamo condiviso durante il partecipato roadshow di presentazione del Bando che aveva toccato tutte le nostre province di riferimento, coinvolgendo circa 500 enti nelle 5 città capoluogo. La prima selezione ha infatti riguardato in particolare i contenuti di innovatività, interdisciplinarietà, incidenza sul territorio delle candidature pervenute. Il risultato in termini di partecipazione è stato straordinario avendo registrato al termine della 1<sup>a</sup> Fase del bando – il 10 settembre scorso – 139 istanze di contributo con un richiesto complessivo di circa 40 milioni di euro, pari pertanto a 8 volte il budget disponibile.



Ciao! sono l'**ACQUA**.  
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore  
e la tua mente. Ricordati di me!

---

Sono un **ALIMENTO**.  
Bevi spesso, bevi circa 2 litri  
di acqua al giorno.



## LA NOMINA DELIBERATA IN CATTOLICA

## TUA ASSICURAZIONI, CERNI SI SIEDE AL VOLANTE

Il Cda di TUA Assicurazioni, presieduto da **Paolo Bedoni**, ha deliberato la nomina del dottor **Nazareno Cerni** ad amministratore delegato della società. Il dottor Cerni continuerà a rivestire la carica di vice direttore generale e direttore Danni Non Auto del Gruppo Cattolica Assicurazioni, in continuità con il mandato originariamente assegnatogli, e di Chief Executive Officer di CATTRe, società riassicurativa dedicata alle linee di rischio non tradizionali di recente costituzione. Paolo Bedoni, presidente del Gruppo Cattolica Assicurazioni,

ha dichiarato: "Il Consiglio di Amministrazione di TUA ha nominato amministratore delegato Nazareno Cerni, figura di grande professionalità che ricopre già vari incarichi all'interno della Società. Sotto la sua guida TUA Assicurazioni continuerà il percorso di crescita che l'ha contraddistinta in questi anni: una struttura veloce e flessibile che, grazie alla forte prossimità alla rete agenziale e alla revisione del catalogo dei prodotti, promette di raggiungere obiettivi di crescita qualitativa ancora più ambiziosi. Ringraziamo Marco Car-

dinaletti per il suo proficuo lavoro svolto a beneficio del Gruppo, per il quale ha ricoperto per quasi un decennio la carica di Direttore Generale e dall'aprile 2016 quella di Amministratore Delegato di TUA Assicurazioni". Il nuovo ingresso nel Gruppo Cattolica va a completare il team manageriale: lo scorso 18 dicembre **Francesco Minelli** era entrato infatti nella squadra della Compagnia con la carica di direttore responsabile della neocostituita Direzione Marketing di Gruppo, a diretto riporto del dg Mercati e Canali.



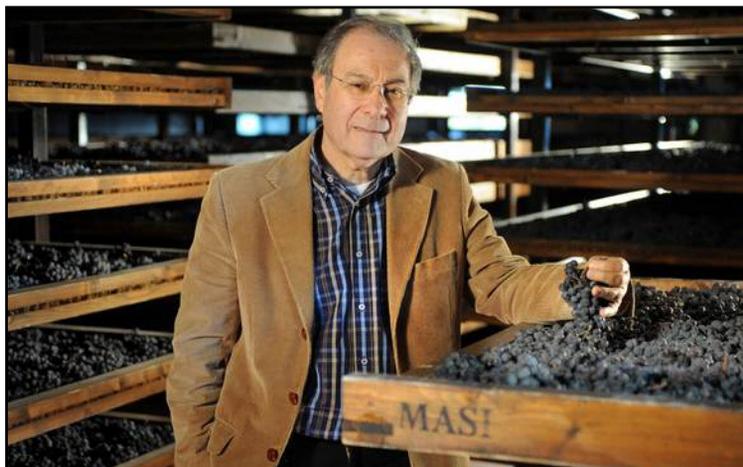
Nazareno Cerni

## LA CANTINA DELLA VALPOLICELLA RESTA ALL'AVANGUARDIA

## MASI VA SU WECHAT E ADESSO PARLA CINESE

*Così Boscaini-mister Amarone sarà in grado di raggiungere un miliardo di utenti*

Masi è ora anche su WeChat, l'applicazione di messaggistica sviluppata dalla società cinese Tencent, la più diffusa in Asia, che propone al suo interno un mix di diversi servizi, già presenti nelle occidentali WhatsApp, Facebook, Instagram, Skype e molto altro. L'azienda vitivinicola di "Mr. Amarone", ha inaugurato con l'inizio del 2019 un suo profilo in cinese per potenziare la Brand Awareness e consolidare la presenza nel mercato asiatico, che presidia da più di 20 anni. L'account ufficiale su WeChat, oltre a rappresentare un'importante vetrina internazionale, garantisce la veridicità e l'immediatezza delle notizie offrendo contenuti ricchi di informazioni e approfondimenti per il target cinese. L'obiettivo è quello di creare una "Masi Wine Community" per interagire direttamente con wine lovers e consumatori cinesi, oltre a essere anche strumento di straordinarie potenzialità per lo sviluppo del marchio sul



Sandro Boscaini

mercato asiatico di grande sviluppo. "Al momento, la Cina è il quinto importatore di vino al mondo in termini di volume, il quarto in termini di valore e il consumo pro-capite è in costante aumento. L'Italia ha saputo progressivamente incrementare la propria presenza sul mercato, è ben lontana, però, dall'aver quella posizione di leadership che le spetterebbe. Il vino italiano ha bisogno di presentarsi in modo unitario e di comunicarsi, come hanno fatto i francesi crean-

do una forte immagine di eccellenza che gli assicura oggi un primato invidiabile" commenta **Sandro Boscaini**, presidente di Masi. "Da molti anni Masi lavora in Cina con partner di alto profilo ed esperienza; abbiamo capito da subito che avere una strategia ben architettata è di vitale importanza: raccontare in prima persona il vino e il suo territorio e mettere in condizione i consumatori cinesi di conoscerne peculiarità, stile e fascino. Per questo è fondamentale

analizzare il mercato e parlare al consumatore nella sua stessa lingua". Masi è stata infatti tra i primi brand italiani, e il primo produttore di Amarone, ad approdare in Cina, dove vanta un posizionamento stabile con vini Premium, tra i quali spiccano Costasera Amarone e il Campofiorin, soprattutto nelle principali città come Pechino, Shanghai, Hong Kong, Shenzhen. Da più di 15 anni il suo partner stabile è ASC Fine Wine, società di consolidata esperienza, che rappresenta alcuni tra i più famosi brand internazionali di vino di qualità. Nel giugno dello scorso anno Masi si è confermata per il quinto anno consecutivo tra le aziende vinicole più attive ed efficaci sui social network, secondo Fleishman Hillard, società di consulenza strategica; conferma ora la sua avanguardia nel mondo dei social con il profilo in cinese su WeChat, aggiungendo un nuovo tassello nel percorso di crescita.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# IL POINT - ITOP<sup>®</sup>

SANITARIA PARAFARMACIA

OFFICINE ORTOPEDICHE



- Offre l'effetto benefico e rigenerante di un bagno completo
- Permette l'impiego di acqua corrente in qualsiasi condizione o contesto
- È adatto a qualunque tipologia di letto (anche senza sponde)
- È utilizzabile direttamente nel letto dell'assistito.

**Bustaia presente per riparazioni modifiche, confezionamento  
BUSTI e MODELLATORI SU MISURA**

**SEDE E NEGOZIO:**

**VERONA ZAI**

**VIALE DELL'INDUSTRIA, 13 - TEL. 045 580892**

**PUNTI VENDITA:**

**INTERNO OSPEDALE B.GO TRENTO (VR)**

**INTERNO OSPEDALE DI LEGNAGO (VR)**

## NUOVE INFRASTRUTTURE DI ACQUE VERONESI

# ALLA GENOVESA PARTE IL MAXI-CANTIERE

*I lavori costeranno un milione e mezzo. Tre chilometri di nuova rete fognaria*

Al via il maxi-cantiere di Acque Veronesi alla Genovesa. Sono partiti in questi giorni i lavori dal costo complessivo di circa 1 milione e 500 mila euro che porteranno nuove e strategiche infrastrutture nell'ampio quartiere del sud cittadino. Il progetto esecutivo prevede la realizzazione e la posa di oltre 3 chilometri di nuova rete fognaria nera in località Genovesa. Una zona attualmente non dotata di condotte pubbliche e che vede costretti i residenti a smaltire i reflui in vasche imhoff, con conseguenti rischi di dispersione nel sottosuolo. Il cantiere interesserà 2 aree: quella posta ad est, che comprende via Mezzacampagna, Strada delle Trincee e Strada della Ferriera. In questo lotto verranno allacciate alle reti prevalentemente attività industriali e commerciali. Nella zona ovest, comprendente Strada della Genovesa, via Apollo, via Selenia e via Vigasio fino allo svincolo della tangenziale, saranno invece realizzate nuove condotte a beneficio di abitazioni private e residenziali. A completamento dei sottoservizi saranno inoltre costruiti ex-novo 2 impianti di sollevamento che saranno posizionati in via Mezzacampagna. Le

nuove reti fognarie avranno un diametro di 250 millimetri e utilizzeranno in alcune strade tecnicamente più impegnative da raggiungere e particolarmente trafficate la tecnica del "microtunneling" (una particolare tecnologia di nuova generazione che consente attraversamenti di gallerie, strade, ferrovie attraverso la trivellazione sotterranea). Ciò consentirà da un lato, il minimo impatto sul traffico e sulla viabilità che in alcune vie della Genovesa (via Vigasio su tutte) risulta particolarmente intenso, dall'altro un elevato grado di precisione nella posa delle tubazioni. I lavori dureranno 4 mesi. Per tutta la durata del cantiere verrà istituito il senso unico alternato in via delle Trincee. Simili provvedimenti potrebbero essere presi nei prossimi mesi nelle strade limitrofe. "Un cantiere impegnativo dal punto di vista tecnico, che consentirà a circa 600 abitanti di essere collegati ad infrastrutture pubbliche moderne ed efficienti - ha spiegato il presidente di Acque Veronesi **Roberto Mantovanelli**. Soddisfazione per l'avvio dei lavori è stata espressa dall'assessore a Strade e Giardini del Comune di Verona **Marco Padovani**.



**Roberto Mantovanelli e Marco Padovani. Sotto la Genovesa**



## CRITICHE PER I DATABASE DI MEGARETI

# BILANCIO ENERGETICO, LUCI E OMBRE PER IL PD VERONA DEVE FARE DI PIÙ

Il bilancio energetico 2017 del Comune di Verona si chiude con un risultato all'apparenza meno negativo dell'anno scorso. Lo sostengono il capogruppo Pd della Quinta Circoscrizione **Michele Bresaola** e il gruppo consiliare comunale Pd Verona **Fede-**

**rico Benini, Elisa La Paglia, Stefano Vallani**. Verona può far meglio di così? Certo che sì: Verona presenta inoltre una grossa criticità nella raccolta dei dati: i database di Megareti (AGSM) sugli usi dell'energia non sono più aggiornati da tempo. Questo è una mancan-

za grave per un'azienda che ha la sostenibilità tra i suoi obiettivi. La nostra proposta è che il Comune si doti di un sistema volontario di contabilità-reporting ambientale come fanno già tante altre città come Bologna, Ferrara, Ravenna, Cremona, le quali compilano,



**Federico Benini**

analogamente e contestualmente ai bilanci finanziari, anche un bilancio ambientale preventivo e consuntivo.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



**LA CANTINA DÀ OK IL BILANCIO E COMPRA IL 25% DI MONTRESOR**

# VALPANTENA INVESTE IN NUOVI BRAND

*Fatturato e renumerazione media in tenuta nonostante un'annata scarsa*

L'assemblea dei soci di Cantina Valpantena Verona ha approvato all'unanimità il bilancio 2017-2018, per l'esercizio chiuso lo scorso 31 agosto. Un'annata che non può certo definirsi fortunata per la cooperativa di Quinto di Verona, che è stata solo marginalmente interessata dalle gelate della primavera del 2017, ma colpita in pieno dalle grandinate dell'estate successiva che hanno portato a raccogliere poco più di 79.000 quintali di uve, il 26,45% in meno rispetto all'anno precedente. Produzione poi ripresa in pieno nel 2018 quando le bilance hanno segnato 121.000 quintali. Nonostante il calo di prodotto disponibile, l'azienda diretta da **Luca Degani** è riuscita a mantenere stabile il fatturato consolidato chiudendo l'esercizio a 50.229.824 euro (+0,50). Anche la remunerazione media delle uve ai soci è stata mantenuta a circa 130 euro/quintale (+1%), segno che l'azienda ha saputo valorizzare al meglio la propria produzione. Nello stesso periodo il patrimonio netto è cresciuto



Da sx: Luigi Turco e Luca Degani

di quasi un milione di euro, arrivando a 20.588.886. Particolarmente positivi i dati relativi alla produzione di Olio Extravergine, di cui Cantina Valpantena è un importante polo nell'area della DOP Veneto-Valpolicella. 428 i quintali di olive conferite, che hanno portato ad una resa media ai soci di 117 Euro al quintale. Una produzione che sta incontrando sempre maggior successo, come dimostra anche il recente premio Ercole Olivario, che ha posto l'Extra-

vergine Torre del Falasco tra i 10 migliori oli d'Italia. Sul fronte degli investimenti, l'esercizio appena concluso sarà ricordato come un anno di svolta per Cantina Valpantena. Sono 6 milioni in totale gli investimenti contabilizzati. Si va dalle nuove attrezzature tecnologiche in cantina, all'acquisto dello stabile per il punto vendita diretto di San Giovanni Lupatoto e quello del centro di appassimento di Montorio. Importante l'operazione conclusa nei primi mesi

del 2018, quando Cantina Valpantena ha acquisito una quota pari al 25 % della Giacomo Montresor Spa, storica azienda vinicola veronese, fondata alla fine dell'Ottocento e ancora oggi marchio di indiscutibile valore in tutte le principali denominazioni dell'area. L'acquisizione, condivisa con altre due importanti realtà cooperative italiane, rientra in una strategia di diversificazione dei brand che punta a penetrare nuove fasce di mercato. "Abbiamo vissuto – spiega **Luigi Turco**, presidente di Cantina Valpantena – anni molto prosperi per la nostra denominazione e in particolare per la nostra azienda, che continua ad essere uno dei principali attori nella produzione di Amarone e Ripasso, con una quota di mercato di circa il 10%. In questi anni abbiamo approfittato per consolidare la nostra posizione e differenziare la presenza con altre denominazioni ed altri brand per essere pronti ad affrontare nuovi mercati e nuove sfide".

**L'ORGANIZZAZIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE**

## LA RETE ALTROMERCATO ADERISCE "ALL'EUROPA PIÙ ACCOGLIENTE"

*Il 12 gennaio si sottoscrive una proposta legislativa*

Altromercato - la maggiore organizzazione del Commercio Equo e Solidale attiva in Italia ([www.altromercato.it](http://www.altromercato.it)) - aderisce alla campagna "Welcoming Europe per un'Europa che accoglie", con una giornata di mobilitazione in Bottega sabato 12 gennaio. Dopo 11 mesi di intensa attività, con l'adesione di oltre 130 associazioni e organizzazioni, la campagna italiana per la prima Iniziativa dei

Cittadini Europei (ICE) in tema di immigrazione "Welcoming Europe - Per un'Europa che accoglie" si avvia verso la conclusione della raccolta firme, che terminerà ufficialmente il 15 febbraio. Il 12 gennaio 2019 tutti i sostenitori di Altromercato sono invitati a partecipare e a recarsi in bottega per sottoscrivere una proposta legislativa che questa volta si rivolgerà direttamente alle istituzioni

europee. L'ICE è, infatti, un nuovo strumento europeo di democrazia partecipativa che permette ai cittadini, in seguito alla raccolta di almeno 1 milione di firme in Europa, di chiedere l'intervento della Commissione europea in uno degli ambiti di sua competenza. Le Botteghe Altromercato sono da sempre luoghi di partecipazione civile e di trasformazione sociale, dove le persone e i



Cristiano Calvi

diritti hanno asilo e ciascuno può essere protagonista del cambiamento: il posto giusto per ospitare un'azione di democrazia popolare che sottolinei come tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti, come recita l'art.1 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani." - ha commentato **Cristiano Calvi**, presidente di Altromercato.

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

# Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MERCOLEDÌ 9 GENNAIO 2019 - N. 2111 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI  
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 04591316  
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

ATTACCO ALL'ESPONENTE LEGHISTA DEL GOVERNO GIALLOVERDE

## LE DUE POLTRONE DI COLETTO? "FALSO"

MIGRANTI

### MUSOLINO: PORTI TECNICAMENTE APERTI

"Sotto il profilo squisitamente tecnico i porti italiani non sono chiusi". Lo evidenzia il presidente dell'Autorità portuale del mare Adriatico settentrionale Pino Musolino, in un intervento pubblicato sul suo profilo LinkedIn. "Infatti - prosegue Musolino, che amministra gli scali di Venezia e Chioggia - non esiste un decreto del Mit ex art 83 Codice Navigazione che chiuda, per motivi di ordine pubblico comprovato, attuale e imminente, i porti italiani. Il Ministero dell'Interno può vietare lo sbarco di passeggeri, non l'ingresso ne' l'approdo di navi nei porti, competenza riservata dalla legge esclusivamente al Mit. Addirittura, a norma dell'art. 1113 Codice Navigazione esistono profili di rilevanza penale nel caso di omissione di soccorso".



Pino Musolino

**IL NEOSOTTOSEGRETARIO ALLA SALUTE RESPINGE AL MITTENTE LA POLEMICA DEI CONSIGLIERI REGIONALI RUZZANTE E BARTELLE SU UN PRESUNTO DOPPIO INCARICO. "NON È MAI ESISTITO E LA LEGGE NON LO PERMETTE: MI SONO DIMESSO SIA DA ASSESSORE CHE DA CONSIGLIERE". NESSUN DOPPIO STIPENDIO**

"Mi sono dimesso sia da assessore sia da consigliere regionale nei termini di legge e non ho mai percepito nessun doppio stipendio. È una polemica priva di fondamento". Così l'esponente leghista, neosottosegretario alla Salute, Luca Coletto, respinge al mittente la polemica dei consiglieri regionali del Veneto Piero Ruzzante (Liberi e Uguali) e Patrizia Bartelle (Italia in Comune) su un suo presunto doppio incarico che, "Non è mai esistito e peraltro la legge stessa non lo permette, tanto che ad occuparsene sono le ragionerie della Regione Veneto e del ministero della Salute". Per i due consiglieri, "più che autonomia e decentramento, in Veneto oggi assistiamo ad una monarchia assoluta. Con il Presidente-sovrano che, a un mese esatto dal giuramento dell'ex assessore Coletto divenuto sottosegretario, si tiene ben stretta la delega più importante, quella alla Sanità". Così i consiglieri regionali Piero Ruzzante (Liberi E Uguali) e Patrizia Bartelle (Italia In Comune), sulla situazione attuale nella giunta regionale veneta, dopo l'approdo di Coletto al Ministero della Salute. "Lo strapotere di Zaia



Luca Coletto e sotto Piero Ruzzante e Patrizia Bartelle



ormai non conosce limiti - prosegue Ruzzante e Bartelle - ha fatto approvare il Piano socio sanitario in assenza di un assessore alla Sanità. E mentre Zaia si tiene la delega, Coletto si tiene la poltrona: non quella di assessore, ma quella di consigliere regionale. Anche se il ruolo è

incompatibile con quello di sottosegretario, infatti, nonostante il termine sia scaduto non risulta che si sia dimesso, accumulando alla indennità da sottosegretario anche quella di consigliere". Ma la risposta dell'ex assessore Coletto, come scritto all'inizio non si è fatta attendere.

OK

### Ines Trocchia

Non c'è inizio d'anno senza il calendario della Costantin Spa, società di Borgo Veneto. Stavolta ha il corpo della bellezza campana di 25 anni, già vista in Rai.



### Erika Stefani

L'autonomia delle Regioni? Piano, piano, prima ci vuole l'inventiva del percorso per arrivarci. Lo dice la stessa ministra leghista degli Affari Regionali. Annunci sprecati.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





# Cronaca

## DELL'ECONOMIA.com



MERCOLEDÌ 9 GENNAIO - NUMERO 114 ANNO 0003 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI  
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: [INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM](mailto:INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM) -  
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU [WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM](http://WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM)

DRIVE-TO-STORE

### L'ANALISI DI TIENDEO.IT PROMUOVE ZARA UNIEURO E JYSK

Tiendeo.it, il leader nelle soluzioni drive-to-store per il settore retail, ha svolto un'analisi dei dati interni con l'obiettivo di conoscere le tendenze per la prima stagione di saldi del 2019. I dati analizzati da Tiendeo.it rivelano che gli articoli per la casa si affermano come grandi protagonisti dei saldi 2019. Infatti secondo le previsioni stimate dalla piattaforma il 24% dei 4 milioni di visualizzazioni di cataloghi digitali che si produrranno in questo periodo saranno relazionate a retailers di arredo e decorazione. Arredo e moda gareggeranno durante i saldi invernali di gennaio 2019. Malgrado la popolarità raggiunta dalla categoria casa tra gli utenti di Tiendeo.it, la moda continua ad essere una categoria importante nei saldi invernali. Infatti i suoi cataloghi si situano in seconda posizione come cataloghi più consultati all'interno della piattaforma, attirando il 23% delle visualizzazioni. I cataloghi di elettronica chiudono il podio concentrando il 16% delle ricerche. Unieuro, Zara e JYSK i retailers più popolari. Secondo l'analisi svolta da Tiendeo.it si evince che il podio dei retailers con i cataloghi più letti durante i saldi invernali di gennaio è occupato in modo equo dalle tre categorie maggiormente consultate. Infatti Unieuro, Zara e JYSK sono i negozi che suscitano maggiore interesse tra gli utenti della piattaforma.

SIGLATA UNA PARTNERSHIP CON LA FONDAZIONE

## UNICREDIT VOLA A NORDEST

**L'ACCORDO PORTERÀ ALLA CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO PER MONITORARE IL FENOMENO DELLE AFFILIATE ESTERE E L'IMPATTO CHE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUCE SULLE RISORSE UMANE**

UniCredit e Fondazione Nord Est hanno siglato un accordo di collaborazione. La partnership, che consentirà alla Banca di entrare formalmente nel novero dei Partner Onorari della Fondazione, prevede diversi ambiti di cooperazione tra le parti. Più in particolare la collaborazione troverà concretizzazione nella realizzazione di un Osservatorio per quantificare e monitorare il fenomeno delle affiliate estere e nell'analisi dell'impatto che l'internazionalizzazione produce sulla gestione delle risorse umane (rapporto tra investimenti esteri e capitale umano locale: che tipo di domanda attivano i flussi di investimento di imprese straniere?). L'obiettivo di questa analisi sarà non solo la descrizione delle tendenze congiunturali dell'economia regionale, ma anche la comprensione del posizionamento competitivo del sistema produttivo del Nord Est nel più ampio scenario globale. Dichiara **Carlo Carraro**, direttore scientifico della Fondazione Nord Est: "La partnership tra Fondazione Nord Est e Unicredit



Sebastiano Musso

permetterà di studiare una serie di temi di estrema rilevanza per le imprese del Nord-Est e per il futuro di questi territori. Cercheremo di cogliere i grandi cambiamenti in corso sui mercati internazionali, i loro impatti sull'export delle nostre imprese, e soprattutto quali cambiamenti queste ultime dovranno adottare per rimanere competitive. Viviamo una fase di transizione delicata che va aiutata da analisi accurate e da una politica pubblica meno congiunturale e più strategica". Sottolinea **Sebastiano Musso**, Regional Manager Nord Est di

UniCredit: "Con la partnership siglata ora prosegue la proficua collaborazione con Fondazione Nord Est. I progetti che andremo a sviluppare sono volti a monitorare e approfondire i processi di cambiamento in atto che inevitabilmente impatteranno sull'ecosistema Nord Est. In particolare ci si soffermerà su due tematiche, il capitale umano e l'internazionalizzazione, che UniCredit ritiene determinanti, tanto internamente quanto per lo sviluppo di qualsiasi azienda, indipendentemente dalle sue dimensioni di fatturato o dal settore di appartenenza".

**SALE**



**Nazareno Cerni**

Il Cda presieduto dal presidente di Cattolica Paolo Bedoni lo ha nominato nuovo AD di TUA Assicurazioni. Resta anche vice DG del settore Danni Non Auto.



**SCENDE**



**Jim Yong Kim**

Si è dimesso il presidente della Banca Mondiale. In carica dal 1°luglio 2012, era stato confermato alla guida dell'istituzione nel 2016. Ha annunciato che passerà al settore privato.



**VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU**

